

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1521 del 10 novembre 2020

Linee di indirizzo alle aziende ed enti del SSR per la remunerazione del personale della dirigenza dell'Area Sanità e del Comparto impiegato nell'emergenza epidemiologica da Covid-19: distribuzione delle risorse precedentemente accantonate. Approvazione dei verbali di confronto con le organizzazioni sindacali del 2 novembre e del 4 novembre 2020.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento la Regione del Veneto dispone, a seguito di confronto con le organizzazioni sindacali, la distribuzione alle aziende ed enti del SSR delle quote di risorse destinate al riconoscimento di benefici economici volti a remunerare le particolari condizioni di disagio lavorativo del personale della dirigenza dell'Area Sanità e del Comparto accantonate ai sensi dei verbali di confronto, rispettivamente, del 28 maggio 2020 e del 20 maggio 2020, approvati con D.G.R. n. 715 del 4 giugno 2020 e con D.G.R. n. 646 del 22 maggio 2020.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con deliberazioni n. 646 del 22 maggio 2020 e n. 715 del 4 giugno 2020 sono stati approvati i verbali di confronto del 20 maggio 2020 e del 28 maggio 2020 tra l'Amministrazione regionale e, rispettivamente, le organizzazioni sindacali della dirigenza del Comparto Sanità e le organizzazioni sindacali della dirigenza dell'Area Sanità per l'individuazione e la destinazione di specifiche risorse finalizzate a remunerare le particolari condizioni di disagio lavorativo del personale di tali aree contrattuali impegnato nell'emergenza Covid-19 nelle aziende ed enti del Servizio sanitario regionale.

Gli anzidetti benefici economici sono stati finanziati con le risorse, ammontanti complessivamente ad euro 60.932.640, al lordo degli oneri riflessi, previste dall'articolo 1 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, come integrato e modificato dall'articolo 2, comma 6, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, e destinate al personale, del Comparto e della dirigenza dell'Area Sanità, impegnato nelle attività di contrasto all'emergenza epidemiologica da Covid-19. In proposito si ricorda che le risorse stanziato dallo Stato e di spettanza della Regione del Veneto ammontano, ai sensi dell'Allegato A al citato art. 1 del D.L. 18/2020, ad euro 20.3210.880, al lordo degli oneri riflessi, mentre questa Amministrazione ha messo a disposizione, con D.G.R. n. 646/2020, ulteriori euro 40.621.760, pari al doppio delle somme stanziato dallo Stato, così come consentito dal comma 2 dello stesso articolo 1 del D.L. 18/2020 e s. m.e i..

Peraltro i verbali di confronto citati prevedevano accantonamenti di parte delle somme anzidette pari, al netto degli oneri riflessi, ad euro 2.500.000, per l'Area del Comparto e ad euro 500.000 per l'Area della dirigenza dell'Area Sanità, allo scopo di garantire, successivamente ad un nuovo confronto con le organizzazioni sindacali regionali, la necessaria omogeneità distributiva delle risorse tra le aziende ed enti del SSR e per valutare la destinazione di una quota delle stesse all'Istituto Oncologico Veneto (di seguito indicato con l'acronimo IOV) per progetti di supporto collegati all'emergenza Covid-19.

Dalla ricognizione degli accordi integrativi aziendali attuativi dei verbali di confronto regionale è emerso che le aziende hanno dato una coerente applicazione alle indicazioni contenute in questi ultimi documenti. Inoltre non sono state segnalate criticità di finanziamento delle progettualità legate all'emergenza Covid e, almeno fino al 31 luglio 2020, neppure nell'erogazione dei compensi per lavoro straordinario e, relativamente al personale del Comparto, delle indennità di malattie infettive e di terapia subintensiva.

Conseguentemente con verbali di confronto del 2 novembre 2020 e del 4 novembre 2020, sottoscritti, rispettivamente, con le organizzazioni sindacali della dirigenza dell'Area Sanità (**ALLEGATO A**) e con le organizzazioni sindacali del Comparto Sanità (**ALLEGATO B**), si è concordato di distribuire alle aziende ULSS e ospedaliere la quota parte delle risorse accantonate, al netto della quota da attribuire allo IOV, con gli stessi criteri di distribuzione indicati nei verbali del 20 maggio 2020 e del 28 maggio 2020.

Per quanto riguarda lo IOV, si rappresenta che l'Istituto con nota prot. n. 0012330 del 14 luglio 2020 ha dato conto delle misure messe in atto per far fronte all'emergenza derivante da Covid-19 evidenziando come a tutto il personale sia stato richiesto un particolare impegno lavorativo, sia in termini di adattamento ai cambiamenti organizzativi, che di conversione delle mansioni

svolte. E' stato inoltre evidenziato come l'emergenza sanitaria abbia richiesto anche allo IOV, pur classificato "Ospedale Covid free", di gestire attività legate al rischio infettivo, in un contesto connotato dalla particolare tipologia di pazienti, affetti da patologie oncologiche o onco-ematologiche e altre patologie associate a immunodepressione, in stato di elevata fragilità.

Alla luce della relazione dello IOV si è convenuto di distribuire allo stesso Istituto una quota dell'accantonamento previsto per il Comparto e per la dirigenza dell'Area Sanità pari, rispettivamente, ad euro 180.000 e ad euro 50.000, che saranno destinati, in sede di contrattazione integrativa, ad incrementare i fondi contrattuali secondo le indicazioni e per le finalità indicate nei predetti verbali di confronto.

Si propone, pertanto, l'approvazione degli stessi verbali di confronto, i cui contenuti costituiscono linee di indirizzo della Giunta Regionale, alle quali le aziende ed enti del SSR dovranno dare puntuale attuazione.

Si propone altresì di incaricare il Direttore della Direzione Risorse Strumentali SSR dell'attuazione di quanto disposto con il presente atto ivi compresa la ripartizione delle quote tra le Aziende ULSS, ospedaliere e lo IOV e la relativa copertura finanziaria a carico delle risorse che saranno stanziare sul perimetro finanziario del bilancio corrente.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 1 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla L. 24 aprile 2020, n. 27;

VISTO l'articolo 2, comma 6, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla L. 17 luglio 2020, n. 77;

VISTA la D.G.R. n. 646 del 22 maggio 2020;

VISTA la D.G.R. n. 715 del 4 giugno 2020;

VISTO l'articolo 2, comma 2, lett. o, della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il verbale di confronto del 2 novembre 2020 tra l'Amministrazione regionale e le organizzazioni sindacali della dirigenza dell'Area Sanità (**ALLEGATO A**) per la distribuzione alle aziende ed enti del SSR della quota di risorse destinate alla remunerazione delle particolari condizioni di lavoro del personale della relativa area contrattuale impegnato nell'emergenza Covid-19, di cui con verbale di confronto del 28 maggio 2020, approvato con D.G.R. n. 715 del 4 giugno 2020, era stato convenuto l'accantonamento;
3. di approvare il verbale di confronto del 4 novembre 2020 tra l'Amministrazione regionale e le organizzazioni sindacali del Comparto (**ALLEGATO B**) per la distribuzione alle aziende ed enti del SSR della quota di risorse destinate alla remunerazione delle particolari condizioni di lavoro del personale della relativa area contrattuale impegnato nell'emergenza Covid-19, di cui con verbale di confronto del 20 maggio 2020, approvato con D.G.R. n. 646 del 22 maggio 2020, era stato convenuto l'accantonamento;
4. di precisare che le risorse attribuite alle aziende ed enti del SSR relative alla dirigenza dell'Area Sanità secondo la tabella di ripartizione contenuta nel verbale di confronto di cui al punto 3, ammontano ad euro 500.000, al netto degli oneri riflessi, di cui euro 50.000 destinati all'Istituto Oncologico Veneto;
5. di precisare che le risorse attribuite alle aziende ed enti del SSR, relative all'Area del Comparto secondo la tabella di ripartizione contenuta nel verbale di confronto di cui al punto 2 ammontano ad euro 2.500.000, al netto degli oneri riflessi, di cui euro 180.000 destinati all'Istituto Oncologico Veneto;
6. di dare atto che le risorse di cui ai punti 4 e 5 rientrano tra quelle di cui all'articolo 1 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito nella L. 24 aprile 2020, n. 27, così come modificato e integrato dall'articolo 2, comma 6, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito nella L. 17 luglio 2020, n. 77;
7. di precisare che i contenuti dei predetti verbali costituiscono linee di indirizzo della Giunta Regionale alle quali le aziende del SSR dovranno dare puntuale applicazione;
8. di incaricare il Direttore della Direzione Risorse Strumentali SSR dell'attuazione di quanto disposto con il presente atto, ivi compresa la ripartizione delle quote tra le Aziende ULSS, ospedaliere e lo IOV e la relativa copertura finanziaria a carico delle risorse che saranno stanziare sul perimetro finanziario del bilancio corrente;

9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.